



Università Telematica
GIUSTINO FORTUNATO

REGOLAMENTO SULLO SPIN-OFF

(Approvato con delibera del CdA del 19/06/2024)

Art. 1 - Principi generali

1. L'Università Telematica Giustino Fortunato, di seguito detta "Università", in conformità ai principi contenuti nel proprio Statuto, coerentemente con le altre iniziative di valorizzazione della ricerca, nel perseguire la terza missione istituzionale, promuove tra i propri obiettivi la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata all'interno delle proprie strutture, anche attraverso il sostegno alla costituzione e al primo sviluppo di imprese Spin-off.
2. Con il sostegno e la partecipazione diretta alle iniziative imprenditoriali, l'Università intende:
 - creare il contatto tra le strutture di ricerca dell'Università, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio per favorire il trasferimento della tecnologia connessa alle creazioni intellettuali dei propri ricercatori al sistema economico e imprenditoriale;
 - promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità nel mondo accademico e nei giovani laureati, valorizzando le attività di ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi realizzati presso le strutture di ricerca universitarie;
 - favorire la protezione dei risultati dell'attività di ricerca svolta all'interno dell'Università.
3. L'Università in relazione alla propria programmazione strategica intende favorire la costituzione di Società di Capitali, in forma di Società a Responsabilità Limitata o Società per Azioni (aventi come finalità lo sfruttamento, su base imprenditoriale, di brevetti, invenzioni, innovazioni o ritrovati scaturito dalla ricerca universitaria., finalizzate alla produzione e alla commercializzazione di beni e servizi basati su un'innovazione chiaramente identificata e derivata dai risultati della ricerca dell'Università e, in quanto tali, coerenti con il fine della valorizzazione della ricerca, secondo i criteri di accreditamento del successivo Articolo. 4. Le società spin-off possono svolgere attività esclusivamente finalizzate allo sviluppo dei suddetti beni o servizi, avvalendosi anche della collaborazione dell'Università Telematica Giustino Fortunato .
4. Il presente Regolamento recepisce quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 297/1999, recante *"Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori"*, e successive modificazioni e dal D.M. n. 168 del 10 agosto 2011 concernente *"La definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin-off o Start-up"*, in attuazione dell'articolo 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 .
5. Il presente Regolamento disciplina modalità e procedure per l'accreditamento di imprese innovative Spin-off nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia e detta:
 - la definizione, requisiti e il processo di accreditamento di una società "Spin-off dell'Università Telematica Giustino Fortunato" (di seguito "Spin-off")

- i requisiti e l’incompatibilità per la partecipazione alle società Spin-off da parte del personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e da parte di titolari di assegni di ricerca e dottorandi di ricerca;
- la disciplina dei rapporti delle società Spin-off con l’Università;
- le modalità di monitoraggio delle società Spin-off dell’Università;
- le misure volte a prevenire i conflitti di interesse tra l’Università e Spin-off.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

Terza missione: si riferisce all’insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta dell’Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale. L’obiettivo è di promuovere il trasferimento delle conoscenze sviluppate all’interno dell’Università attraverso azioni di innovazione e trasferimento tecnologico per l’ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

Spin-off: società di capitali di nuova costituzione accreditata dall’Università e finalizzata alla produzione di beni e servizi derivanti dai risultati della ricerca dell’Università, con la partecipazione azionaria e/o il relativo impegno di professori e ricercatori universitari, nonché dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca.

Spin-off partecipato: Spin-off universitario di cui l’Università detenga parte del capitale sociale.

Società: Spin-off dell’Università Telematica Giustino Fortunato

Incubazione/Servizi di incubazione: concessione d’uso esclusivo o non esclusivo di spazi attrezzati e/o di attrezzature.

Dipendenti dell’Università – i lavoratori subordinati di ogni genere, a tempo indeterminato o determinato;

Interni non dipendenti dell’Università – studenti; dottorandi; borsisti; assegnisti e contrattisti di ogni genere; stagisti; docenti di ogni genere non dipendenti; collaboratori di ogni genere non dipendenti dell’Università;

Proponenti – i proponenti sono i dipendenti dell’Università, gli interni non dipendenti dell’Università/o gli ex studenti dell’Università o che formulano, nel caso la proposta sia formulata da persone fisiche, o promuovono, nel caso la proposta sia formulata da una struttura, la richiesta di accreditamento a società spin-off dell’Università;

Referente – persona nominata ed incaricata dagli altri proponenti a rappresentarli nelle relazioni con l'ufficio competente dell'Università preposto alla gestione della proprietà industriale e creazione di imprese spin-off .

Idea imprenditoriale – oggetto dell'iniziativa imprenditoriale conforme ai criteri di accreditamento descritta nel Business Plan presentato dai proponenti;

Richiesta di accreditamento – la richiesta, formulata dai proponenti, di valutazione da parte della Commissione spin-off, così come definita ai successivi Artt., e degli organi accademici della proposta di costituzione della società spin-off;

Business plan - Il piano economico-finanziario che definisce e riassume il progetto imprenditoriale, le linee strategiche, gli obiettivi e la pianificazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa;

Partecipanti: ogni altro soggetto, oltre ai Proponenti, che detenga quote del capitale sociale della Società

Team imprenditoriale: Proponenti Spin-off ed eventuali soggetti (persone fisiche e/o giuridiche), anche esterni all'Università Telematica Giustino Fortunato, che intendano dare avvio ad un progetto imprenditoriale

Commissione Spin-off: commissione istruttoria, deputata all'analisi di proposte imprenditoriali al fine del loro accreditamento e al mantenimento dello stesso come Spin-off dell'Università Telematica Giustino Fortunato

Ufficio Competente: Ufficio dell'amministrazione centrale che sostiene l'avvio e lo sviluppo di progetti imprenditoriali e la tutela e valorizzazione delle conoscenze dell'Università.

Art. 3 - Commissione Spin-off

1. La Commissione Spin-off è nominata dal Rettore e resta in carica per 3 anni con mandato rinnovabile. La Commissione Spin-off esprime pareri sulla costituzione di nuovi Spin-off, sulla richiesta di riconoscimento dello status di Spin-off da parte di società già esistenti, sulla richiesta di incubazione da parte degli Spin-off, sulla valutazione periodica dell'andamento di Spin-off, in ordine al mantenimento o meno dello status di Spin-off da parte delle Società, e dell'eventuale rinnovo delle convenzioni quadro.

2. La Commissione Spin-off è composta:

- dal Rettore o suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;
- da un docente con competenza giuridico-amministrativa;
- da un docente con competenza economico-gestionale;
- da un docente di area scientifica;
- dal Responsabile dell'Ufficio competente o da un suo delegato, con funzione di supporto alla Commissione, senza diritto di voto.

Le deliberazioni sono adottate con maggioranza dei presenti.

Art. 4 - Criteri di Accredimento

1) Per la concessione dell'accREDITamento le proposte devono:

- essere promosse da dipendenti dell'Università e/o da interni non dipendenti (studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca) e/o da ex-studenti;
- comprendere lo sviluppo di prodotti e/o soluzioni tecnologiche e/o software;
- essere basate su un'innovazione chiaramente identificata e derivata dai risultati di ricerca dell'Università;
- non essere in concorrenza con le attività svolte dall'Università e dalle sue strutture, ivi comprese le attività di consulenza e ricerca per conto terzi, di cui all'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382 e dell'articolo 49 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore;
- d) non essere lesive dell'immagine dell'Università;
- nel caso di proprietà intellettuale proteggibile, prevedere l'intestazione di detta proprietà intellettuale all'università che ne assegnerà i diritti di sfruttamento alla società sulla base di apposita licenza .

2. L'impresa, nell'esecuzione della propria attività di business, deve prevedere l'utilizzo industriale, commerciale e sociale di risultati di ricerca dell'Università. L'Università si riserva il diritto di chiedere una partecipazione al capitale sociale;

3. L'impresa deve essere costituenda, costituita da meno di 3 anni alla data di presentazione della domanda o essere una Società Spin-off già riconosciuta presso altra Università.

4. Occorre il verificarsi di almeno uno dei seguenti tre requisiti:

- i) azienda costituita su iniziativa dell'Università;
- ii) azienda con partecipazione dell'Università, diretta o indiretta, al capitale sociale;

- iii) azienda con partecipazione al capitale sociale di almeno una unità che appartenga alle categorie Docenti, Ricercatori, Assegnisti o Dottorandi di ricerca dell'Università Telematica Giustino Fortunato
5. il Business plan piano di business dello Spin-off, ove deve essere chiaramente identificata la sostenibilità tecnico economico-finanziaria, la capacità gestionale del Team imprenditoriale, le potenzialità del mercato di riferimento e le modalità di reperimento delle risorse complementari (umane, strumentali, finanziarie, proprietà intellettuale);
 6. deve essere chiaramente definito e regolato, con convenzione come da Allegato 2 al presente Regolamento, il rapporto tra la società Spin-off e l'Università, dal punto di vista dell'utilizzo di risorse e servizi dell'Università;
 7. devono essere rispettate le norme e i regolamenti sull'incompatibilità della partecipazione di Docenti, Ricercatori, Assegnisti e Dottorandi di ricerca alle società Spin-off;
 8. in caso di partecipazione dell'Università, devono essere rispettati i requisiti definiti dall'Università per la partecipazione al capitale sociale delle Spin-off, di cui all'articolo 9;
 9. L'impresa deve essere costituita da almeno un Proponente Spin-off così come definito all'articolo 2.

Art. 5 - Composizione della compagine societaria

1. Oltre ai Proponenti, possono aderire all'iniziativa imprenditoriale in veste di Partecipanti anche:
 - a) persone fisiche esterne all'Università, che non abbiano commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;
 - b) persone giuridiche pubbliche o private, che non versino in stato di crisi d'impresa, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non abbiano commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità.

Art. 6 - Processo di Accredimento di Spin-off

1. La richiesta del riconoscimento dello status di Spin-off può essere avanzata da uno o più Proponenti per Società costituenti o Società già esistenti che soddisfino i requisiti del presente Regolamento. La richiesta di riconoscimento dello status di Spin-off può essere avanzata da Società che hanno ricevuto il riconoscimento di Società Spin-off presso altra Università.
2. La proposta di costituzione o la richiesta del riconoscimento dello status di Spin-off devono essere corredate da un progetto imprenditoriale contenente:
 - la descrizione del progetto imprenditoriale, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1;
 - il *business plan*;
 - la proposta di convenzione con l'Ateneo, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 per gli Spin-off che richiedano servizi di incubazione.

3. Nel caso in cui intendano usufruire di servizi di incubazione, i Proponenti dello Spin-off potranno preliminarmente richiedere alla Direzione dell'Università un preventivo dei costi per l'utilizzo dei relativi spazi, arredi e attrezzature.
4. Al ricevimento della domanda di accreditamento, il Rettore o suo delegato provvederà a richiedere i necessari pareri e autorizzazioni previsti ai commi 5 e 6 del presente articolo.
5. La proposta di accreditamento degli Spin-off è approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo:
 - parere favorevole del Direttore Amministrativo nel caso di Spin-off che chiedano di accedere a servizi di incubazione;
 - pareri favorevoli dei Corsi di Studio di afferenza dei proponenti, per quanto concerne l'inesistenza di conflitto d'interesse delle attività previste dallo Spin-off con quelle già in atto in altri Corsi di Studio;
 - parere favorevole della Commissione Spin-off per la conformità di Legge e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto imprenditoriale;
6. L'approvazione della proposta di Spin-off è subordinata altresì alla preventiva acquisizione dell'autorizzazione ad assumere ruoli gestionali ed operativi da parte dei proponenti appartenenti a talune categorie, in conformità al principio di autonomia universitaria e nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto di Ateneo, secondo specifiche modalità:
 - autorizzazione del Direttore Amministrativo per il personale tecnico-amministrativo;
 - autorizzazione del Coordinatore del Collegio dei docenti del Dottorato, previo parere favorevole del tutor, per i dottorandi;
 - autorizzazione del Rettore, previo parere favorevole del tutor, per i titolari di assegno di ricerca.
7. Gli Spin-off, che alla data di entrata in vigore del presente Regolamento hanno ricevuto il riconoscimento presso altro Ateneo e non hanno ricevuto un provvedimento di revoca per i motivi riportati agli art. 10 del presente Regolamento o art. 12 dell'Allegato 2, potranno richiedere con domanda rivolta al Rettore l'accREDITamento diretto presso l'Università Telematica Giustino Fortunato, fatto salvo la verifica dell'esistenza dei criteri di cui all'art. 4 comma d. Al ricevimento della domanda di accREDITamento, il Rettore provvederà a trasmettere la richiesta al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.
8. Il Consiglio di Amministrazione, nell'autorizzare l'accREDITamento della Società, si esprime riguardo:
 - al riconoscimento dello status di Spin-off per un tempo di 3 anni, rinnovabile su richiesta della Società;
 - all'eventuale quota di capitale che sarà sottoscritta dall'Università e in tal caso alla designazione di un rappresentante dell'Università quale componente del Consiglio di Amministrazione dello Spin-

off per un tempo di massimo 3 anni, rinnovabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

- nel caso degli Spin-off, all'autorizzazione di professori e ricercatori ad assumere ruoli gestionali o operativi per un tempo di massimo 3 anni, rinnovabile su richiesta degli stessi;
- all'approvazione della Convenzione quadro che regola i rapporti tra Ateneo e Spin-off.

9. Lo status di società Spin-off dell'Università è riconosciuto per le costituende società, assunta la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università, a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa o dalla data di presentazione della domanda di riconoscimento al Rettore per le società Spin-off già riconosciute presso altro Ateneo.
10. L'elenco degli Spin-off, completo della compagine sociale e dei ruoli ricoperti dai Soci è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 7 - Disciplina della partecipazione di professori e ricercatori al capitale e/o alle attività operative e gestionali dello Spin-off

1. I professori e i ricercatori possono sempre assumere la qualifica di semplici soci dello Spin-off. È dovuta, in tal caso, la sola comunicazione prevista nell'Allegato 1.
2. I professori e i ricercatori soci dello Spin-off possono partecipare agli organi di governo della società e assumere ruoli operativi, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, dietro parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio di afferenza di ciascun docente, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. I professori e i ricercatori membri delle commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico dell'Ateneo non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di Spin-off dell'Università.
4. Lo svolgimento dell'attività a favore delle società aventi caratteristiche di Spin-off non deve porsi in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni legate al rapporto di lavoro con l'Università. Qualora la partecipazione alle attività dell'impresa, in corso di svolgimento, divenga incompatibile con i compiti didattici e di ricerca, il professore o ricercatore, socio o non socio, deve immediatamente cessare lo svolgimento dell'attività prestata presso la società, o optare per il regime a tempo definito.
5. I professori e i ricercatori sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Università eventuali situazioni di conflitto di interesse, effettive o potenziali, che possano determinarsi successivamente alla costituzione dello Spin-off, nello svolgimento di attività a favore dello Spin-off stesso.
6. Nel caso di Spin-off partecipati, professori e i ricercatori non soci dello Spin-off possono essere designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come rappresentanti dell'Università per la

partecipazione agli organi di governo dello Spin-off, ma non possono assumere ruoli operativi. La partecipazione in rappresentanza dell'Università costituisce attività istituzionale di gestione.

7. I professori e i ricercatori a tempo pieno che partecipino a qualunque titolo agli Spin-off devono comunicare all'Ateneo, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi, le remunerazioni e i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla società.
8. La remunerazione per l'attività a qualunque titolo prestata dal socio a favore della società non potrà in nessun caso eccedere quanto praticato usualmente sul mercato in situazioni analoghe.

Art. 8 - Disciplina della partecipazione di altri soggetti al capitale e/o alle attività operative e gestionali dello Spin-off

1. Il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, i titolari di assegni di ricerca, i dottorandi di ricerca possono assumere la qualifica di semplice socio dello Spin-off. È dovuta, in tal caso, la sola comunicazione prevista nell'Allegato 1.
2. I titolari di assegni di ricerca e i dottorandi di ricerca possono svolgere attività operative e gestionali dello Spin-off, compatibilmente con le attività loro assegnate e purché non si configuri un rapporto di lavoro subordinato, previa autorizzazioni indicate nel presente Regolamento.
3. Il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo può svolgere a favore dello Spin-off attività retribuita o non retribuita, purché meramente occasionale e al di fuori dell'orario di lavoro, previa autorizzazione del Direttore Amministrativo, sentita la struttura di appartenenza.
4. I soggetti di cui al presente articolo che partecipino a qualunque titolo agli Spin-off devono comunicare all'Ateneo, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi, le remunerazioni e i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla società.
5. I soggetti di cui al presente articolo sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Università eventuali situazioni di conflitti di interesse, effettive o potenziali, che possano determinarsi successivamente alla costituzione dello Spin-off, nello svolgimento di attività a favore dello Spin-off stesso.

Art. 9 - Partecipazione dell'Università al capitale sociale di Spin-off

1. L'Università valuta discrezionalmente l'opportunità di partecipare al capitale sociale delle società Spin-off. La partecipazione dell'Università allo Spin-off è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
2. È facoltà dell'Università recedere dalla società al termine del primo triennio o in qualunque momento successivo lo ritenga opportuno.
3. Le società partecipate sono tenute a trasmettere all'Ateneo tutti i dati richiesti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Obblighi di Spin-off

1. I rapporti tra Ateneo e Spin-off sono stabiliti su base convenzionale. Una volta ottenuto lo status di Spin-off, la Società è tenuta a sottoscrivere una convenzione quadro redatta secondo lo schema in allegato (Allegato 2) al presente Regolamento.
2. Lo scopo, le attività e la gestione operativa delle società Spin-off, devono perseguire obiettivi di mercato, nel rispetto dei principi etici e comportamentali di cui ai vigenti Regolamenti di Ateneo.
3. Spin-off adottano i modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i. e/o le misure organizzative necessarie ai fini della prevenzione della corruzione e dell'attuazione degli obblighi di trasparenza rispettivamente previste per ciascuno di essi dalle Leggi, dai Regolamenti e dalle determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
4. Spin-off trasmettono annualmente al Rettore tutte le informazioni e i dati previsti dalla normativa vigente, nonché una relazione attestante l'andamento delle attività svolte.
5. Spin-off sono tenuti a rispettare tutti gli impegni assunti nelle Convenzioni quadro, compresi i corrispettivi ove previsti, e a fornire la massima collaborazione circa le richieste di dati e informazioni da parte dell'Ateneo.

Art. 11 – Monitoraggio dello stato di Spin-off

1. Il mantenimento dello status di "spin-off dell'Università telematica Giustino Fortunato" è subordinato alla persistenza dei criteri di accreditamento. Lo spin-off dovrà operare in modo da:
 - a) perseguire gli obiettivi dichiarati in fase di proposta di accreditamento;
 - b) non ledere con il proprio operato l'immagine dell'Ateneo;
 - d) inviare annualmente una relazione sulle attività dello spin-off di cui all'art.10, comma 4);
 - e) cooperare con l'Università in tempo utile per espletare le eventuali richieste provenienti dalle autorità nazionali di controllo (MIUR, ANVUR; ecc.).
2. Acquisita la documentazione di cui all'articolo 10, comma 4, il Rettore la trasmette al Corso di studio di afferenza di ciascuno dei soci, unitamente alla richiesta di esprimere un parere in merito al permanere dell'insussistenza del conflitto di interessi e di fornire le informazioni ritenute rilevanti ai fini della valutazione annuale da parte della Commissione Spin-off.
3. Il Rettore presenta il risultato di tale valutazione al Consiglio di Amministrazione e ne propone l'approvazione.

Art. 12 - Rinnovo dello status di Spin-off

1. Il mantenimento dello status di Spin-off dell'Università Giustino Fortunato è subordinato alla persistenza dei criteri di accreditamento.
2. La Commissione Spin-off, rilevata l'inosservanza degli adempimenti e obblighi dello Spin-off ovvero il venir meno di uno dei criteri di accreditamento della Società, trasmette la relativa istruttoria al Consiglio di Amministrazione affinché si esprima riguardo alla proposta di revoca dello status di Spin-off e conseguente revoca della concessione del logo e della dicitura "Spin-off dell'Università Giustino fortunato" nonché ad assumere ogni altra iniziativa a tutela degli interessi dell'Ateneo.

Art. 13 - Utilizzo del logo e della dicitura "Spin-off dell'Università Giustino Fortunato"

1. Il Consiglio di Amministrazione, nell'accreditare uno Spin-off, può concedere l'uso del logo e della dicitura "Spin-off dell'Università Giustino Fortunato" in conformità ad un contratto di licenza non esclusiva a titolo gratuito e di durata triennale.
2. Decorso il primo triennio di licenza, il logo e la dicitura "Spin-off dell'Università Giustino Fortunato" potranno essere utilizzati solo previa sottoscrizione di un nuovo contratto di licenza che ne disciplini l'utilizzo e gli oneri a carico della società, da corrispondere all'Università secondo un contributo annuo regolato con Decreto Rettorale, su proposta della Commissione Spin-off ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 - Incubazione degli Spin-off

1. Per agevolare la fase di avviamento e favorire il processo di accelerazione dello Spin-off, l'Università prevede la possibilità, per gli Spin-off che ne facciano richiesta in fase di accreditamento, di usufruire di servizi di incubazione regolati dalla sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato 2 al presente Regolamento.
2. I soci proponenti dovranno garantire la loro partecipazione allo Spin-off almeno per l'intero periodo di incubazione.
3. Il periodo di incubazione ha durata di 4 anni, ed è prorogabile per ulteriori 3 anni, su domanda dello Spin-off, dietro parere favorevole della Commissione Spin-off e con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 - Proprietà intellettuale

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale appartenenti all'Università potranno essere messi a disposizione dello Spin-off sulla base di appositi contratti di cessione o di licenza nel rispetto dei

Regolamenti di Ateneo e della disciplina generale ad essi applicabile, compatibilmente con l'attività di valorizzazione perseguita e gli impegni contrattuali assunti.

2. Della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca svolta da Spin-off, conseguiti in data successiva alla costituzione della Società, è titolare la Società stessa. Per un periodo di 5 anni dalla costituzione della Società, l'Università - per le proprie attività istituzionali di ricerca e/o di didattica - potrà richiedere alla Società, che sarà tenuta a concederla se non ricorrano gravi motivi ostativi, licenza d'uso gratuita a fini di didattica, ricerca e sperimentazione, senza diritto di sub licenza.

Art.16 - Riservatezza

1. I proponenti e i componenti della Commissione spin-off di cui rispettivamente agli articoli 2 e 3 del presente Regolamento sono tenuti ad osservare, nei reciproci rapporti e nelle modalità di comunicazione, la massima riservatezza al fine di salvaguardare gli interessi dei proponenti.
2. I componenti della Commissione spin-off, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione di riservatezza, in relazione alla documentazione relativa alla richiesta di accreditamento di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del loro mandato. Tali dichiarazioni verranno conservate agli atti.
3. Il Rettore, il Direttore Amministrativo e il personale dell'Università eventualmente coinvolto nella procedura con funzioni consultive, sono tenuti alla riservatezza in relazione alla documentazione ricevuta, classificata come confidenziale.

Art. 17 - Clausole di garanzia nel caso di società partecipate

1. In caso di operazioni sul capitale, in particolare quelle a seguito di perdite, l'Università si riserva il diritto di non aderire e di recedere dallo Spin-off.
2. In caso di trasferimento a qualunque titolo di quote o azioni, spetterà ai soci della società, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in relazione alla partecipazione detenuta.
3. In caso di società partecipata non sarà prevista la figura dell'Amministratore unico.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni legislative in materia, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.

Allegato 1. Descrizione del progetto imprenditoriale per SPIN-OFF

INDICE

1. Abstract

Presentazione del progetto

2. Vision. Obiettivi. Mission.

VISION: Gli ideali dell'azienda e i suoi valori, ciò che l'azienda è e cosa intende divenire in uno scenario futuro realistico.

OBIETTIVI: Redditività, Produttività, Fidelizzazione di clienti e dipendenti, Creazione di valori, Gestione del cambiamento...

MISSION: Come l'azienda intenda perseguire i propri obiettivi.

3. Qualità tecnologiche e scientifiche del progetto

Descrizione dei prodotti e/o dei servizi innovativi che l'impresa intende offrire al proprio mercato di riferimento.

4. Mercato di riferimento e prospettive economiche

Ricognizione del mercato esistente nel settore con in particolare le caratteristiche e tendenze della domanda, analisi della concorrenza, sistema distributivo e intermediari del settore. Potenzialità del mercato di riferimento. Strategia di posizionamento nel mercato e di marketing. Canali di distribuzione che si intendono utilizzare e segmenti di clientela prioritari. Modalità di reperimento delle risorse complementari (umane, strumentali, finanziarie).

5. Struttura organizzativa e descrizione del team imprenditoriale i. Nome e cognome

Descrizione della struttura organizzativa e organigramma al momento della costituzione e dopo 3/5 anni.

Per ciascuno dei PROPONENTI (professori, ricercatori, dottoranti, assegnisti) indicare:

i. Nome e cognome

ii. Ruolo in Ateneo

iii. % quota di capitale

iv. Se assumerà un ruolo gestionale e/o operativo nella Società (sì/no) se sì, specificare l'entità dell'impegno, ad es. indicando quanti giorni al mese e per quanti mesi il socio intenda dedicare allo spin-off

Per ciascuno dei PARTECIPANTI (altri soggetti che detengono quote di capitale sociale) indicare:

i. Nome e cognome

ii. Ruolo in Ateneo

iii. % quota di capitale

iv. Se assumerà un ruolo gestionale e/o operativo nella Società (sì/no)

Sottolineare la capacità gestionale e imprenditoriale del team.

Nel caso di società già costituita, allegare visura camerale.

6. Carattere innovativo del progetto

Illustrare come gli aspetti innovativi dei prodotti e/o servizi dello Spin-off derivino da attività svolte in ambito accademico e quale ne sia il progetto di valorizzazione.

7. Descrizione delle attività dello spin-off da cui si evinca l'inesistenza di conflitto di interesse con le attività dell'Ateneo

.....

8. Aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, resi compatibili con la disciplina in materia prevista dall'Ateneo

Fare riferimento al Regolamento (se esistente) in materia di brevetti e proprietà industriale dell'Ateneo.

9. Eventuale richiesta di utilizzo del logo

Fare riferimento al Regolamento Spin-off.

10. Eventuale richiesta di incubazione

Specificare spazi, arredi e strumentazione sui quali la Direzione Generale abbia già espresso il proprio parere favorevole e riportare il preventivo di spesa.

Allegato 2 - Schema di

**CONVENZIONE QUADRO TRA
L'UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO E LO SPIN-OFF _____**

L'Università Telematica Giustino Fortunato con sede in via Raffaele Delcogliano, 12 - 82100 Benevento, codice fiscale n. . 92040460625 (di seguito denominata *Università*) nella persona del suo Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante _____

e

lo Spin-off _____ con sede legale in via _____ n. _____ - cap _____ Comune di _____, partita iva n. _____ (di seguito denominato *Spin-off*) nella persona del suo legale rappresentante _____

Visto il Regolamento Spin-off dell'Università Giustino Fortunato, che definisce i modi e gli ambiti in cui l'Ateneo, nel perseguire la terza missione istituzionale, autorizzi e offra sostegno a iniziative imprenditoriali finalizzate alla valorizzazione delle conoscenze e dei risultati della ricerca accademica;

Visto in particolare l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, che prevede che i rapporti tra l'Università e le società Spin-off siano stabiliti su base convenzionale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università del _____ con cui è stato approvato il progetto di costituzione dello Spin-off o di accreditamento di Spin-off già riconosciuto presso altro Ateneo;

Visto l'atto costitutivo dello Spin-off _____ sottoscritto in data _____ davanti al Notaio _____

tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale della presente convenzione

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra L'Università Telematica Giustino Fortunato e lo Spin-off _____ per il primo triennio di attività della Società.
2. In particolare, sono qui definite le modalità e il corrispettivo per l'utilizzo, da parte dello Spin-off, di spazi, attrezzature, arredi, servizi e beni materiali e immateriali dell'Università.
3. Inoltre, la presente Convenzione disciplina i termini di tutela della proprietà intellettuale dell'Università e dello Spin-off e l'accettazione dei termini regolamentari da parte dello Spin-off.

Art. 2 – Uso di spazi, attrezzature e arredi

1. L'Università, per le finalità oggetto della presente convenzione, concede allo Spin-off l'uso degli spazi e di attrezzature e arredi individuati di seguito, secondo i tempi, le modalità e i criteri ivi specificati, compatibilmente con le esigenze di utilizzo delle attrezzature stesse da parte delle strutture dell'Ateneo, il quale ne mantiene la priorità d'uso, e alle condizioni di cui al successivo art. 9.
2. Tali spazi potranno fungere da sede operativa dello Spin-off e lo stesso potrà utilizzarli per lo svolgimento delle proprie attività, con personale proprio e/o con personale universitario, purché autorizzato ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento Spin-off dell'Ateneo. E' fatto divieto allo Spin-off di utilizzare gli spazi dell'Università quale sede legale.
3. L'Università si impegna a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti generali e delle attrezzature messe a disposizione della Società; al pagamento delle utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento); agli adempimenti relativi ad interventi strutturali, di messa a norma e di manutenzione, necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti normative, la sicurezza delle infrastrutture e dei relativi impianti.
4. Lo Spin-off si impegna a utilizzare e conservare con diligenza i beni immobili e mobili, gli arredi e le pertinenze concessi in uso alla stessa dalla presente convenzione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie, ed a restituire gli stessi alla scadenza della convenzione, in stato di buona conservazione, in rapporto al deperimento naturale dovuto all'usura.
5. L'Università si riserva di modificare in modo insindacabile tempi, modalità o criteri di utilizzo delle attrezzature da parte dello Spin-off, provvedendo a darne comunicazione al medesimo con un preavviso di almeno 90 giorni.
6. L'Università si riserva di revocare, al bisogno, la concessione dei già menzionati spazi, provvedendo a darne comunicazione allo Spin-off con un preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 3 – Elenco degli spazi attribuiti in concessione

1. Spazi dell'Università concessi allo Spin-off per un triennio a partire dalla data di stipula della convenzione:

.....
.....
.....

2. Gli spazi sopraindicati sono concessi in uso allo Spin-off negli orari e nei periodi di apertura delle strutture.

3. In caso di uso non esclusivo, gli spazi saranno in uso allo Spin off secondo i seguenti orari:

lunedì _____

martedì _____

mercoledì _____

giovedì _____

venerdì _____

sabato _____

Art. 4 - Arredi e attrezzature concessi in comodato d'uso

N. Inventario	Descrizione arredi/attrezzature	Collocazione

L'utilizzo delle suddette attrezzature è concesso a titolo gratuito.

Art. 5 – Modalità di concessione degli spazi, attrezzature e arredi

1. Per quanto riguarda l'assegnazione di spazi, attrezzature e arredi di cui all'art. 2 si procederà con le seguenti modalità:

- beni immobili: stipula di contratti di concessione previa autorizzazione da parte dei proprietari dell'immobile nei casi di locali detenuti dall'Ateneo in locazione e/o comodato;
- beni mobili: stipula di contratti di comodato.

2. Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse (energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono, accesso da internet, pulizia, raccolta rifiuti ecc) lo Spin-off si impegna a corrispondere all'Università un rimborso forfettario da stabilire in accordo tra le parti con cadenza semestrale, con emissione di fattura da parte dell'Ateneo.

3. Per quanto riguarda l'utilizzo della dicitura "Spin-off dell'Università Telematica San Raffaele Roma" e del logo dell'Università sono a titolo gratuito.

Art. 6 - Accesso agli spazi da parte di personale dello Spin-off

1. L'Università consente al personale e ai collaboratori dello Spin-off esterni all'Università, l'accesso agli spazi e l'utilizzo delle attrezzature secondo quanto previsto nella presente convenzione nel rispetto degli orari e dei periodi di apertura consentiti.

2. Elenco del personale ammesso ad accedere agli spazi concessi in uso dall'Università

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F.

3. L'elenco del personale potrà essere modificato su richiesta scritta dello Spin-off e conseguente autorizzazione da parte del Rettore, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza.

4. Lo Spin-off garantisce che i propri dipendenti e collaboratori impegnati presso le strutture dell'Ateneo siano coperti da assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusi fatti dolosi e colposi, e contro gli infortuni con oneri a proprio carico. L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa accadere al personale dello Spin-off nel corso dell'esecuzione di attività svolte nelle sedi universitarie. Lo Spin-off esonera comunque e tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad essa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.
5. Lo Spin-off accetta che per i propri dipendenti e collaboratori impegnati presso le strutture dell'Ateneo debbano sottostare alle medesime regole vigenti per il personale universitario, con specifico riferimento alle norme di sicurezza.

Art. 7 – Misure di sicurezza in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori

1. L'Università e Spin off promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, i Datori di Lavoro (Rettore e rappresentante legale dello Spin off) a cui afferisce il personale presente nei locali di cui all'art. 2, effettuano la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti a loro carico dalla vigente normativa, ed in Particolare dal D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.
2. Tali valutazioni saranno analizzate da entrambe le Parti per le opportune azioni di formazione comuni e di coordinamento, da concordare in sede locale, in applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
3. I lavoratori presenti nei locali suddetti o equiparati, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc. devono attenersi alle norme e regolamenti ivi vigenti.
4. Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, da parte dei rispettivi Datori di lavoro.
5. La sorveglianza sanitaria del personale di spin off è affidata al medico competente della società Spin off.

Art. 8 – Utilizzo del logo e della dicitura “Spin-off dell'Università Telematica Giustino Fortunato”

1. L'eventuale utilizzo di logo e dicitura “Spin-off dell'Università Telematica Giustino Fortunato” sarà regolato da un contratto di licenza non esclusiva così come previsto dal regolamento Spin-off.

Art. 9 – Rapporti commerciali

1. Gli eventuali rapporti commerciali tra l'Università e lo Spin-off saranno regolati tramite singoli contratti.

Art. 10 - Proprietà intellettuale

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale appartenenti all'Università potranno essere messi a disposizione dello Spin-off sulla base di appositi contratti di cessione o di licenza nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo e della disciplina generale ad essi applicabile, compatibilmente con l'attività di valorizzazione perseguita e gli impegni contrattuali assunti.
2. Della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca svolta dallo Spin-off è titolare lo Spin-off stesso.
3. Per un periodo di 5 (cinque) anni dalla costituzione dello Spin-off l'Università, per le proprie attività istituzionali di ricerca e/o di didattica, potrà richiedere allo Spin-off, che sarà tenuto a concederla se non ricorrano gravi motivi ostativi, licenza d'uso gratuita, senza diritto di sub licenza.

Art. 11 – Durata

1. La presente convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Al termine del periodo di cui al precedente comma, lo Spin-off ha titolo a chiederne all'Ateneo la proroga con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.
3. Alla scadenza, lo Spin-off è tenuto a rimettere spazi e attrezzature concessi in uso nella piena disponibilità dell'Università, nello stato in cui sono stati ricevuti salvo il normale deperimento d'uso, totalmente liberi da pesi o vincoli di sorta.

Art. 12 - Impegni dello Spin-off

1. Lo Spin-off si impegna inoltre a:
 - a) non svolgere attività in concorrenza con quella istituzionale dell'Università;
 - b) provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva riparazione dei beni dell'Università eventualmente danneggiati, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività istituzionali nelle quali tali beni siano utilizzati;
 - c) versare all'Università i corrispettivi dovuti entro le scadenze previste;
 - d) osservare e far osservare, usando la migliore diligenza, a tutto il proprio personale, inclusi i collaboratori esterni, l'obbligo di riservatezza e segretezza in relazione alle attività svolte dall'Università nei locali e con le attrezzature utilizzati anche dallo Spin-off;
 - e) non richiedere prestazioni o impartire istruzioni al personale dell'Università diverso da quello autorizzato alla partecipazione delle attività dello Spin-off stesso;
 - f) adoperarsi affinché le professionalità necessarie alla propria attività siano reperite prioritariamente tra i laureati, i dottorandi e i dottori di ricerca dell'Università, in modo da promuovere una funzione di ponte tra il percorso universitario e il mondo del lavoro.
2. Lo Spin-off accetta inoltre esplicitamente e sottoscrive tutto quanto previsto dal Regolamento Spin-off vigente al momento della stipula della presente convenzione.

Art. 13 – Trattamento dati personali

1. Ciascuna parte si impegna al trattamento dei dati personali in accordo con il Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i.
2. Con la sottoscrizione della presente convenzione, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati. Ciascuna delle parti consente espressamente all'altra parte di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione della presente convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i. ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art. 14 - Recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in qualunque momento, dandone comunicazione con preavviso di 120 (centoventi) giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme legislative, statutarie e regolamentari applicabili in materia ed in particolare al Regolamento.

Art. 16 – Controversie

1. Qualunque controversia dovesse eventualmente insorgere tra le parti, che non sia composta in via amichevole, sarà risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria. Il Foro competente è quello di Benevento.

Art. 17 - Imposta di registro e di bollo

1. La presente convenzione, redatta in bollo in duplice copia, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico dello Spin-off, mentre le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Benevento, _____

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Legale rappresentante della Società
